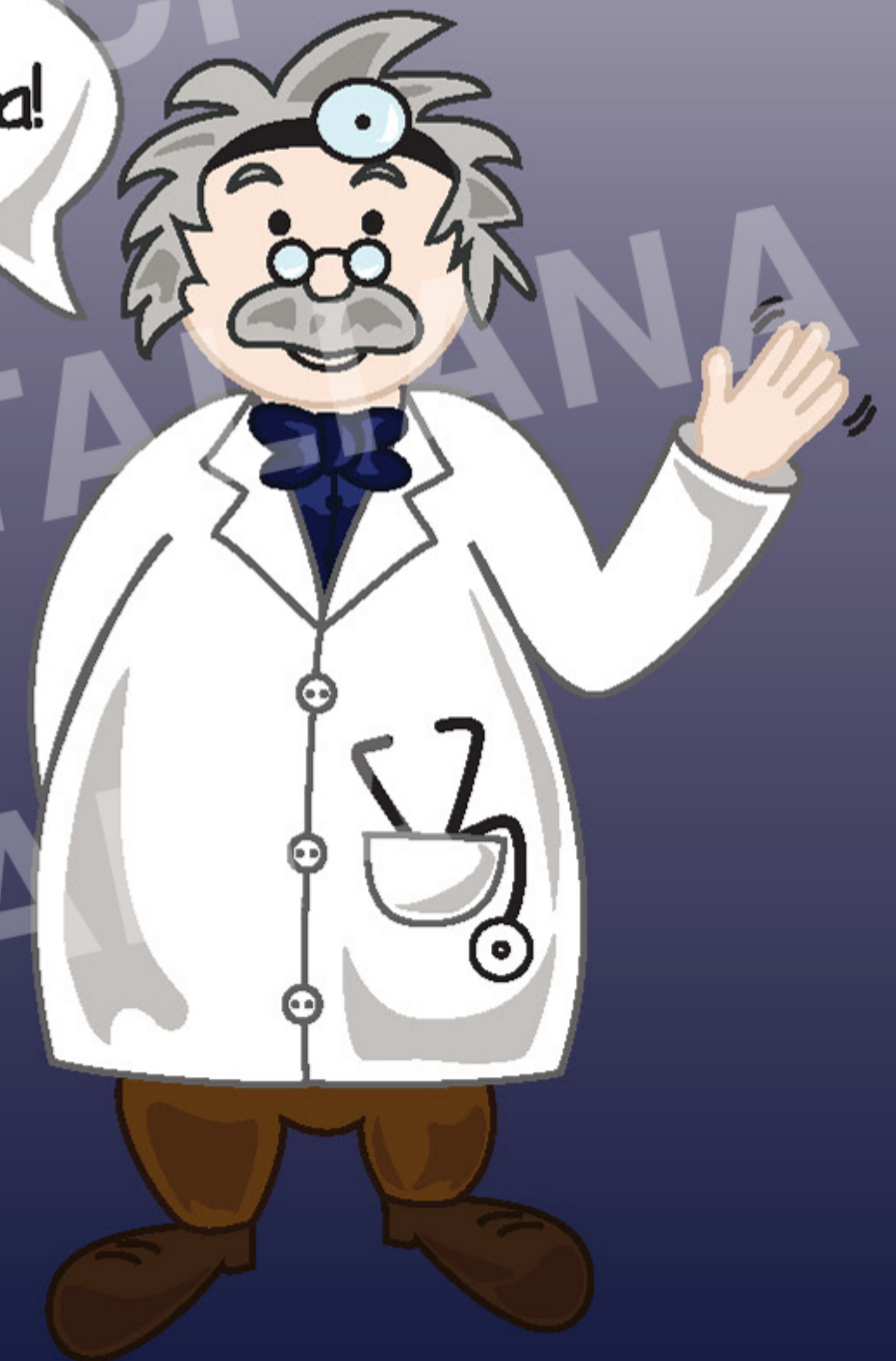


Oggi parliamo di...

Mesoterapia

Il dott. Meso
e il suo assistente Terapia
spiegheranno gli aspetti
fondamentali di questa tecnica
di somministrazione di farmaci.

Buona lettura!





Cosa è la mesoterapia?

Seguimi attentamente e lo capirai.

INTRODUZIONE

Questo opuscolo è rivolto a chi vuol sapere cosa è la mesoterapia poiché un paziente bene informato è un ottimo alleato del medico per affrontare molte patologie, dalle più gravi alle più banali. La mesoterapia è un metodo di iniezione di farmaci negli strati superficiali della cute cioè nel derma. Come ogni metodo di somministrazione di principi farmacologicamente attivi comporta vantaggi, limiti e controindicazioni.

La mesoterapia deve essere proposta da un medico che, dopo attenta valutazione clinica, la propone come la migliore soluzione terapeutica per il caso in esame in alternativa ad altre possibilità di trattamento. La mesoterapia deve essere eseguita da un medico esperto in questa pratica al quale poi fare riferimento per informazioni e consigli.

Società Italiana di Mesoterapia

DEFINIZIONE

La mesoterapia, più correttamente detta intradermoterapia, consiste nell'inoculazione di sostanze farmacologiche nel derma (strato della cute).

Prima di tutto occorre una precisa diagnosi.

FARMACI

Si utilizza lo stesso farmaco che si impiegherebbe per via sistemica per curare l'evento patologico per il quale è stato richiesto l'intervento del medico.

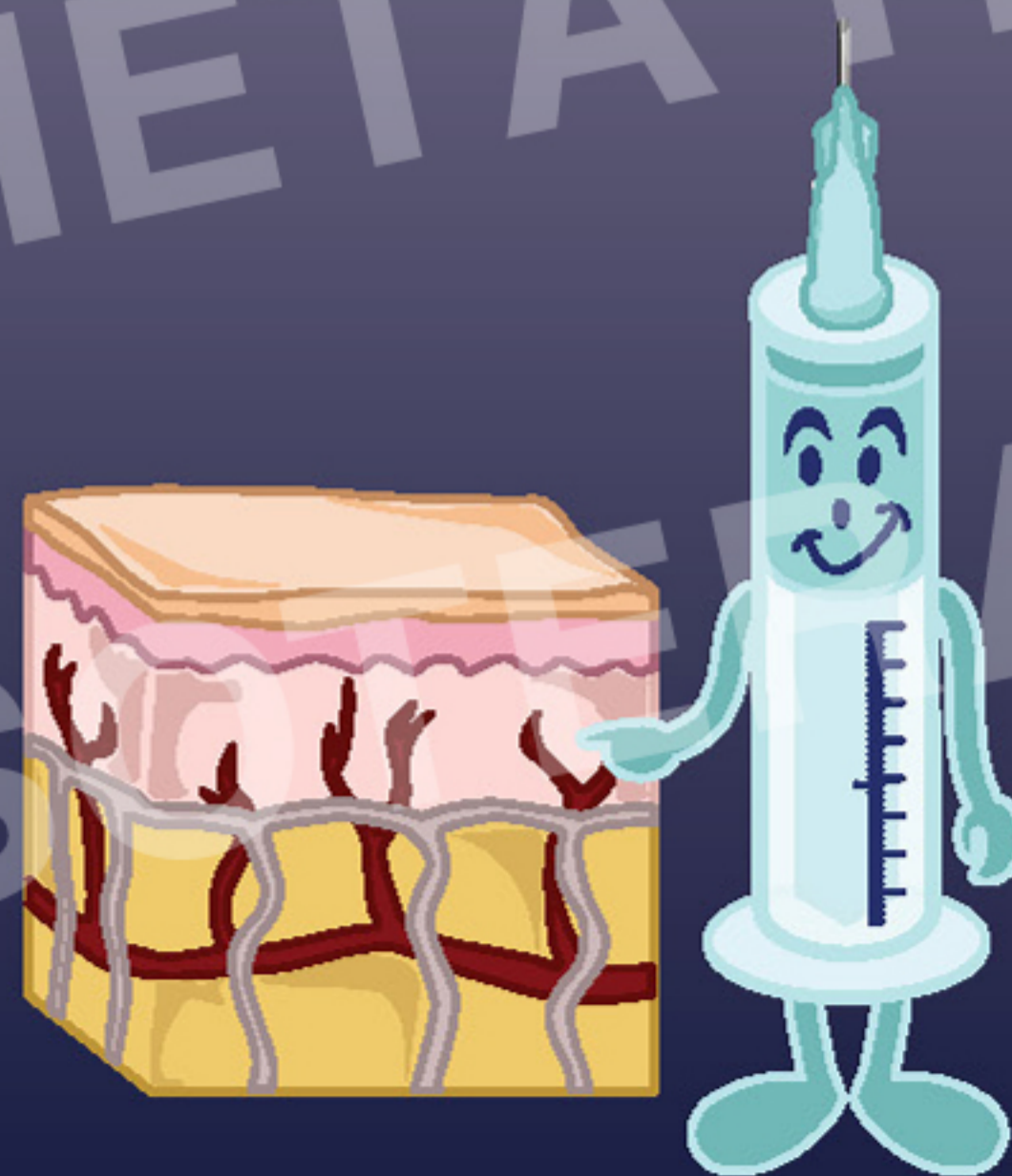
Il principio attivo è scelto dal medico a seconda della diagnosi e la gravità del disturbo.



Con la mesoterapia si usa meno farmaco rispetto ad altre vie di somministrazione.

METODO

Il farmaco si inietta nello strato cutaneo che ricopre la sede della patologia da trattare. Le iniezioni si eseguono con aghi molto corti (4 mm) e sottili. Si utilizzano piccole quantità di farmaco ripartite in diverse microiniezioni: questa tecnica rallenta la diffusione del farmaco ottenendo, con minime dosi, una azione locale che si prolunga nel tempo.



Grazie al mio ago il farmaco è iniettato laddove serve.

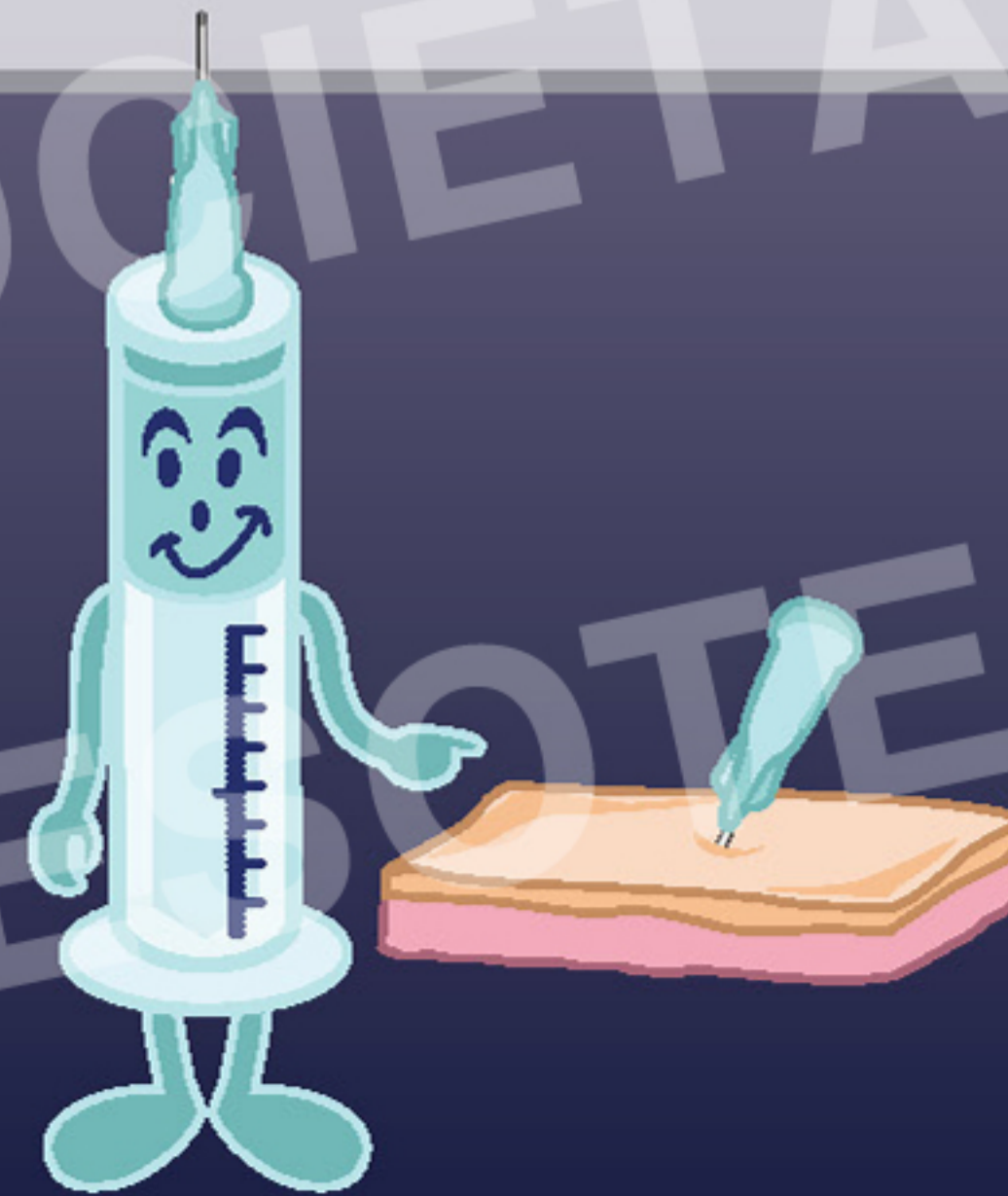
EFFICACIA

L'efficacia della mesoterapia è legata all'azione del farmaco, perciò il presupposto essenziale è la scelta del principio attivo in base ad una precisa diagnosi.

Di norma la risposta terapeutica si manifesta rapidamente e, come avviene per la somministrazione sistemica, intensità e durata del beneficio dipendono dal tipo di patologia, dalla sua gravità e dalla risposta individuale.

I farmaci si scelgono in base al processo patologico da trattare, anche tenendo conto delle pregresse terapie.

Anche l'infissione dell'ago induce reazioni che partecipano al meccanismo di azione del farmaco.





In quali casi è utile ricorrere alla mesoterapia?

La tecnica della mesoterapia è usata anche per somministrare alcuni vaccini.



INDICAZIONI

La intadermoterapia è indicata in tutte quelle patologie che si manifestano superficialmente, quando non si riesca per altra via ad assicurare livelli locali di farmaco sufficienti e costanti oppure quando vi sono controindicazioni all'impiego di farmaci per altre vie di somministrazione.

Le indicazioni principali sono:

- le patologie dell'apparato locomotore (dolore da artrosi, tendinopatie, traumi sportivi, ecc);
- l'insufficienza venoso-linfatica cronica periferica che, nel sesso femminile, rappresenta l'elemento scatenante della pannicolopatia edemato-fibrosclerotica (cellulite);
- l'invecchiamento cutaneo del volto fisiologico e/o fotoindotto.

Invecchiamento cutaneo del viso



Insufficienza veno linfatica cronica degli arti inferiori



Dolore da artrosi cervicale



Le sedute di mesoterapia sono distanziate di vari giorni l'una dall'altra a seconda del problema da risolvere.

Il farmaco si inietta tutti i giorni tramite la mesoterapia?



L'omissione di alcune informazioni - ritenute inutili dal paziente - potrebbe compromettere il risultato della terapia o addirittura renderla pericolosa.

Riferire sempre al medico se si è allergici a farmaci o altre sostanze, comprese le intolleranze o le allergie alimentari.

ANAMNESI

Prima di un ciclo di mesoterapia, il medico ricostruisce la storia clinica del paziente: raccoglie informazioni su malattie pregresse, allergie a farmaci e altre sostanze anche alimentari, terapie farmacologiche in corso, precedenti trattamenti di mesoterapia e relativi risultati. Dopo attento esame obiettivo e diagnosi, propone il trattamento intradermico, se lo ritiene migliore di altre opzioni terapeutiche.

SCHEMI DI TRATTAMENTO

Un ciclo di mesoterapia prevede sedute distanziate di sette giorni, secondo determinati schemi terapeutici. Le sedute possono essere più ravvicinate in caso di grave infiammazione o di intenso dolore o più distanziate in casi più lievi. Sarà il medico a decidere caso per caso. Una seduta dura di norma da 10 a 20 minuti, in relazione alla indicazione.



DOLORE

Il dolore provocato dall'ago e dalle microiniezioni di farmaco dipende dalla soglia dolorifica individuale e dalla diversa sensibilità delle regioni cutanee. Comunque si tratta di un disagio generalmente ben sopportato e di breve durata.

In quali casi
la mesoterapia
è controindicata?



L'infissione
dell'ago, anche se
piccolo e sottile,
può provocare
un dolore di lieve
intensità e breve
durata nelle zone
di inoculazione.

CONTROINDICAZIONI

Una controindicazione assoluta alla mesoterapia è l'allergia verso i farmaci da utilizzare. Altre controindicazioni assolute sono rappresentate dai difetti della coagulazione (per esempio emofilia e piastrinopenia), da terapie in atto con anticoagulanti, malattie neoplastiche, malattie autoimmuni, gravidanza e allattamento. In presenza di patologie sistemiche croniche sarà il medico a valutare l'opportunità o meno di un trattamento mesoterapico.



EFFETTI COLLATERALI

La piccola quantità di farmaco utilizzato per ogni microiniezione provoca un piccolo rigonfiamento cutaneo (pomfo), destinato a scomparire in poche ore.

Nelle sedi di iniezione possono manifestarsi transitorie reazioni locali, di lieve entità, dovute al microtrauma prodotto dall'ago, nonché all'attività chimico-fisica del farmaco.

Tali reazioni scompaiono spontaneamente in pochi giorni senza lasciare alcun segno sulla cute.

Talvolta dopo le microiniezioni si può verificare eritema (arrossamento), lieve sanguinamento, ecchimosi o piccoli ematomi.

Quali effetti collaterali possono verificarsi con la mesoterapia?



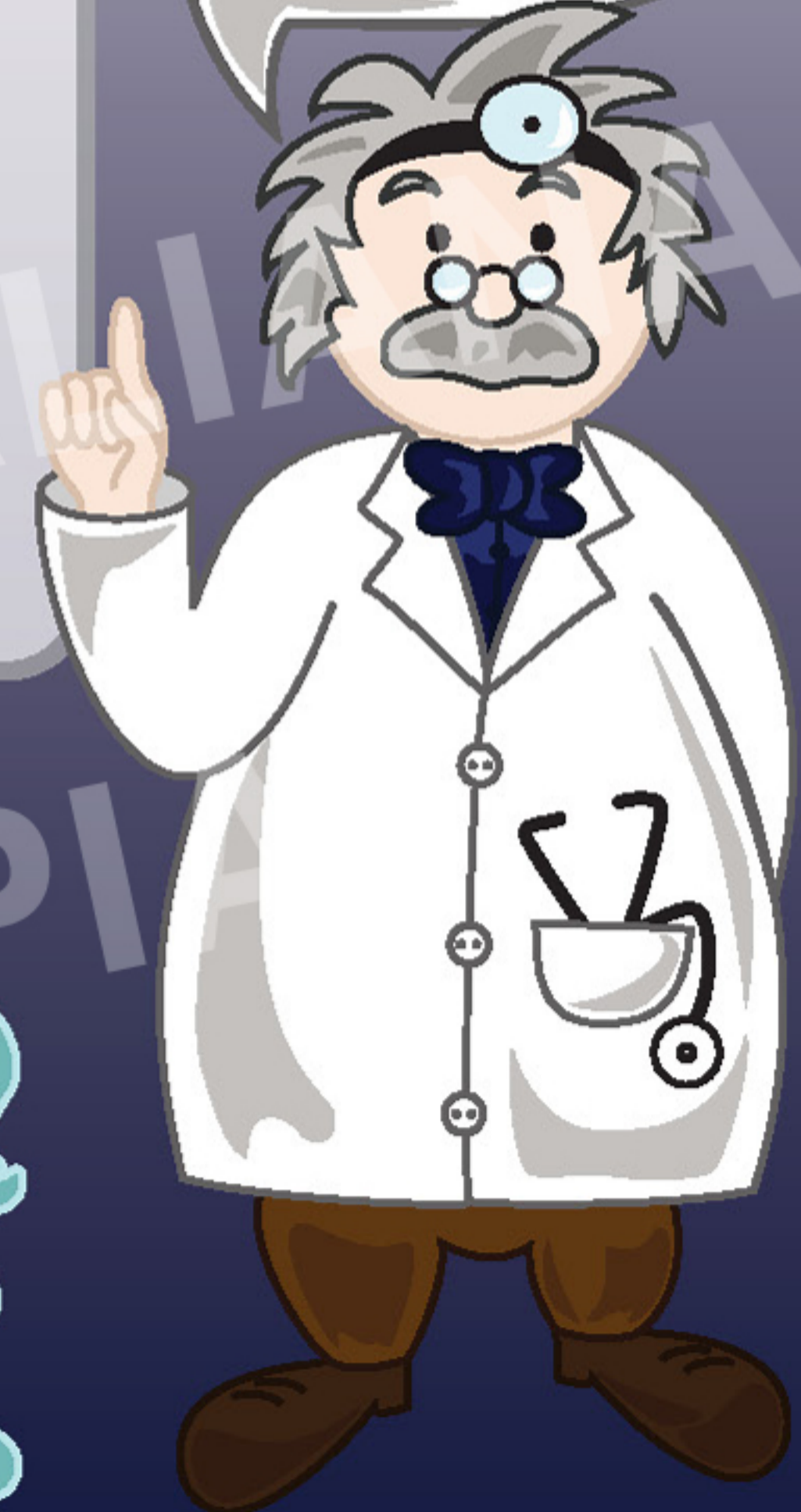
DALLA SOCIETÀ ITALIANA
DI MESOTERAPIA

RACCOMANDAZIONI

Dopo la seduta di intradermoterapia evitare l'esecuzione, sulle aree trattate, di massaggi, pressoterapia, ultrasuoni, per almeno 48 ore, per non interferire con la terapia eseguita.

Evitare tecniche di depilazione nonché l'applicazione di creme a scopo analgesico, cosmetici o altre sostanze sulla zona trattata con la mesoterapia. Dopo la seduta e per alcuni giorni, non esporsi al sole e ai raggi UVA per evitare discromie (macchie) in corrispondenza delle microferite prodotte dall'ago.

Attenersi scrupolosamente ai suggerimenti del medico e riferire ogni particolare osservato durante una seduta e l'altra.



Cosa bisogna evitare dopo ogni seduta di mesoterapia?



Servizio offerto dalla

Società Italiana di Mesoterapia

Chiedi al tuo
medico o vai su
Societadimesoterapia.it

ALTRI OPUSCOLI PUBBLICATI

- Il ruolo della mesoterapia nel dolore localizzato
- Il ruolo della mesoterapia in medicina estetica
- Il ruolo della mesoterapia nella vaccinazione

TIMBRO DEL MEDICO



grafica mindthesign.com



Società Italiana di Mesoterapia

Via Bussoleno, 9

00166 ROMA (RM)

www.societadimesoterapia.it